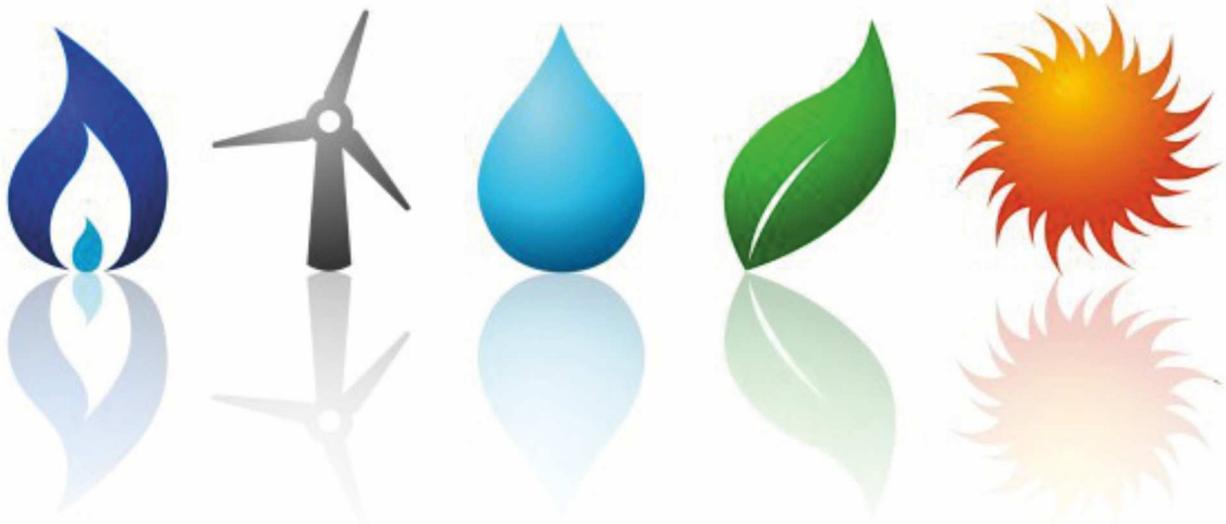


DECALOGO DEL CONSUMATORE – IL CONSUMATORE SOSTENIBILE

EFFICIENZA ENERGETICA, RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI

Si deve sapere che il 25 settembre 2015 le Nazioni Unite (ONU) hanno approvato l'*Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile* articolata in 17 obiettivi e 169 traguardi specifici da raggiungere entro il 2030 in ogni angolo della Terra. Questo decalogo si ispira all'Agenda ONU e fa tesoro dell'esperienza pluridecennale maturata dall'Associazione ACU.



- 1.** L'ONU afferma che l'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. L'energia sostenibile è una opportunità – trasforma la vita, l'economia e il Pianeta. Noi viviamo nel primo secolo del Terzo Millennio, ovvero l'epoca nella quale si avrà una profonda trasformazione dell'uso delle fonti energetiche: si passerà dalle fonti prevalentemente fossili a quelle prevalentemente rinnovabili. L'attuale modello energetico è il principale responsabile del cambiamento climatico rappresentando circa il 60% delle emissioni di gas serra globali.
- 2.** L'ONU sostiene che bisogna assicurare l'accesso universale ai servizi energetici moderni, migliorare l'efficienza energetica e accrescere l'uso di risorse rinnovabili. Oggi sulla Terra una persona su cinque non ha accesso a moderni mezzi elettrici. La metà della popolazione mondiale dipende da legno, carbone, carbonella o concime animale per cucinare e per scaldarsi.
- 3.** Incrementare l'efficienza energetica è il primo obiettivo di risparmio, eliminazione degli sprechi e ottimizzazione dei sistemi di produzione-distribuzione-uso dell'energia elettrica. Raggiungere la migliore efficienza energetica possibile con le tecnologie e le conoscenze attuali, significa assumere consapevolezza e responsabilità a tutti i livelli nei quali vivono, operano e lavorano un soggetto, una impresa e un governo. Autorevoli ricercatori hanno dimostrato che impegnarsi per l'efficienza energetica è molto conveniente in termini di costi-benefici (risparmio di energia). Ed infatti gli sprechi e le perdite di energia rappresentano dei veri e propri giacimenti di risorse economiche, tutela ambientale, sensibilità sociale. Una maggiore efficienza dei sistemi energetici comporta un minore utilizzo di combustibili fossili e una conseguente diminuzione della produzione di gas serra.

- 4.** Promuovere contemporaneamente l'efficienza energetica e l'impiego di energie da fonti rinnovabili permette di ottenere un effetto positivo sinergico: le rinnovabili producono "poca" energia nel breve periodo e contemporaneamente con l'efficienza energetica si risparmia, mentre con il passare del tempo si riduce il suo potenziale. In altri termini si ottiene una continuità nella produzione di energia pur cambiando le fonti di approvvigionamento.
- 5.** Sono passati più di trent'anni da quel lontano 11 dicembre 1997 dove a Kyoto (Giappone) fu siglato da 180 Paesi il Trattato internazionale sul surriscaldamento globale. Da allora si sono realizzate molte conferenze internazionali sui cambiamenti climatici e forse la più nota è la COP 21 del 2015 di Parigi (21a Conferenza delle parti della Convenzione quadro dell'ONU). Tuttavia e nonostante la gravità della situazione, un Paese energivoro come gli USA, pare voglia oggi disconoscere gli impegni presi. Così in Europa si mantiene ferma l'idea dello sviluppo sostenibile, con il noto Pacchetto Clima 20-20-20: ovvero, ottenere entro il 2020 una riduzione del 20% delle emissioni gassose, un incremento del 20% di energie da fonti rinnovabili e un 20% di maggiore efficienza energetica complessivo.
- 6.** L'Unione Europea e l'Italia dispongono di un articolato e complesso quadro di leggi e normative tecniche che si pongono gli obiettivi di risparmiare energia e di migliorare l'efficienza energetica. Il risparmio energetico viene valutato tramite una diagnosi energetica compiuta da un soggetto accreditato e non certo improvvisato. Dalle abitazioni ai luoghi di lavoro, dai mezzi di trasporto alle lampadine, dalla lavatrice all'auto il produttore è obbligato a realizzare, dimostrandolo, l'obiettivo di efficienza energetica e quindi di risparmio. Il consumatore finale non sempre dispone facilmente di una specifica informazione a riguardo. Le situazioni più note sono le classi energetiche dei grandi elettrodomestici (vedi decalogo sugli acquisti) o le lampadine.
- 7.** Così le lampadine rappresentano un esempio interessante di risparmio energetico che coinvolge l'intera popolazione. Le lampadine ad incandescenza sono state sostituite da quelle fluorescenti che a parità di energia consumata emettono una maggiore quantità di energia radiante (luce). Si deve far osservare che l'innovazione tecnologica ha interessato anche la sostituzione delle sorgenti fluorescenti obsolete (es. tubi T8) con sorgenti fluorescenti ad alta efficienza (es. tubi T5). Per facilitare questa sostituzione sono stati prodotti degli adattatori che permettono di ottenere il "retrofit" dell'apparecchio da lampada T8 a T5 nella medesima plafoniera, senza modificare il cablaggio e ottenendo anche un risparmio fino al 50%.
- 8.** Una ulteriore innovazione introdotta in questi ultimi anni è il LED (Light Emitting Diode), ovvero diodo a emissione di luce. Si tratta di una invenzione messa a punto nel 1962 (sulla base di ricerche avviate già dal 1907 e che nel 2014 permisero a tre scienziati di ricevere il premio Nobel). Il LED è un prodotto ad elevata efficienza energetica, di elevata affidabilità, lunga durata, basso consumo e migliore qualità della luce. In questo ambito il LED è soggetto ad una continua innovazione tecnologica e il risparmio di energia non è mai inferiore del 20% rispetto alle altre lampade alogene.
- 9.** Una importante applicazione del LED è quella dell'illuminazione stradale. Ad esempio dal 2006 la città di Raleigh (Carolina del Nord/USA) ha adottato integralmente per l'illuminazione l'uso del LED. Ma anche altre sono le innumerevoli applicazioni dei LED: telefonini, telecomandi a infrarossi, indicatori di stato (lampadine spia o standby), retroilluminazione di display LCD, semafori stradali, illuminazione autoveicoli, lampeggianti dei veicoli di emergenza, cartelloni a messaggio variabile, comunicazioni ottiche di breve distanza (in sostituzione del laser), ecc.
- 10.** Di grande attualità sono gli interventi di efficienza energetica degli edifici, indipendentemente dal loro utilizzo e destinazione. Ad esempio nei sistemi di riscaldamento rinnovati si utilizzano valvole termostatiche, cronotermostati, caldaie a condensazione, infissi a doppio vetro, i "cappotti" degli edifici con materiali isolanti,

Iniziativa realizzata nell'ambito del
Progetto Informazione, educazione di aiuto e solidarietà - ConsumAttore sostenibile
In partecipazione con Lega Consumatori (capofila) e Coniacut
Programma Regionale di tutela dei consumatori per il triennio 2016-2018
(DGR 5887 del 28.11.2016 e DDS 13085 del 12.12.2016)
Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico